



# Piano After LIFE

31 dicembre 2021



LIFE Project number LIFE15 GIC /ES/000056

This Project is funded by the European Union. It reflects only the author's view and the agency is not responsible for any use that may be made of the information it contains.



## SOMMARIO

1. Obiettivo del Piano After LIFE .....	3
2. Metodologia .....	3
3. Risultati del questionario sulla continuità.....	3
4. Step 1. Protocollo d'intesa .....	5
5. Step 2. Statuto.....	5
6. Impegni da assolvere da parte della rete.....	6
7. Collaborazione con gli stakeholder .....	6
8. Sostenibilità della rete.....	7
Allegato I. Protocollo d'intesa .....	7
Allegato II. Statuto della rete .....	7
Allegato III. Stakeholder coinvolti nel progetto .....	7
Allegato IV. Strategia di sponsorizzazione .....	7
Allegato V. Opuscolo di sponsorizzazione .....	7

## 1. Obiettivo del Piano After LIFE

Obiettivo di questo documento consiste nel definire il processo di transizione dalla rete creata dal Progetto U-Mob, finanziato dal programma LIFE della Commissione Europea, verso una rete autonoma che **continuerà a lavorare per una mobilità sostenibile nelle Università di tutta Europa per mezzo di proprie risorse.**

## 2. Metodologia

Nell'analizzare le diverse possibilità per la continuità della rete, i partner hanno definito **due scenari**:

**Scenario A.** Nel caso in cui molte Università volessero essere coinvolte pagando una quota per finanziare le attività, un'associazione potrebbe essere il giusto mezzo per sostenere la rete. Quindi, dovrebbe essere considerata la giurisdizione più appropriata all'interno dell'Unione Europea in base all'ubicazione delle Università che guidano il progetto e alle formalità richieste dalle normative nazionali.

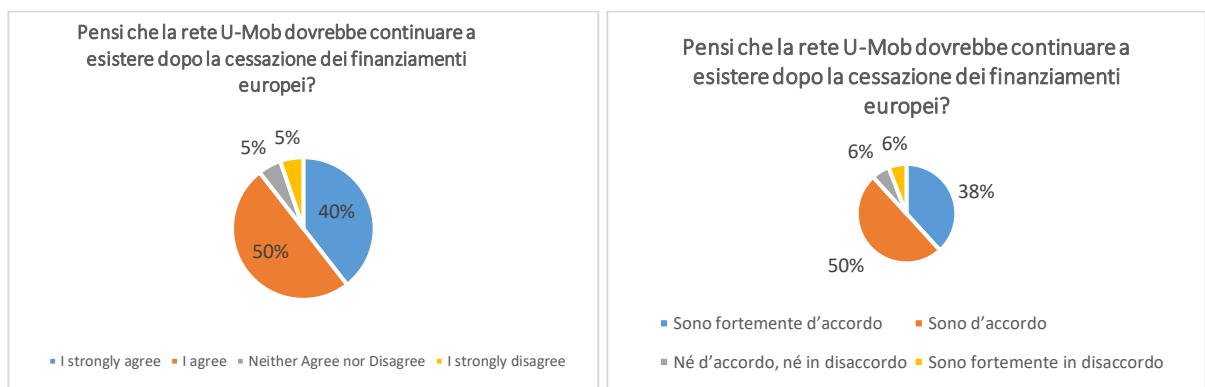
**Scenario B.** In caso negativo, sarebbe meglio pensare ad una struttura più modesta in cui le parti siano collegate attraverso un accordo di cooperazione. Pensiamo a un Protocollo d'Intesa (MoU- Memorandum of Understanding) che descriva il modo di funzionare della rete, che non preveda contributi diretti in denaro ma la dedizione del personale dei firmatari. La rete funzionerebbe attraverso incontri online regolari e la produzione di materiali sviluppati dai membri grazie a un lavoro collaborativo. Se i membri concordano sull'acquisto di un servizio, i costi sarebbero condivisi tra loro; in caso contrario, la rete verrebbe mantenuta grazie alle risorse proprie delle Università, in particolare al lavoro dei membri (scambio di conoscenze, discussione, materiali, ecc.). Inoltre, i contributi degli sponsor potrebbero essere un possibile modo per sostenere alcune attività.

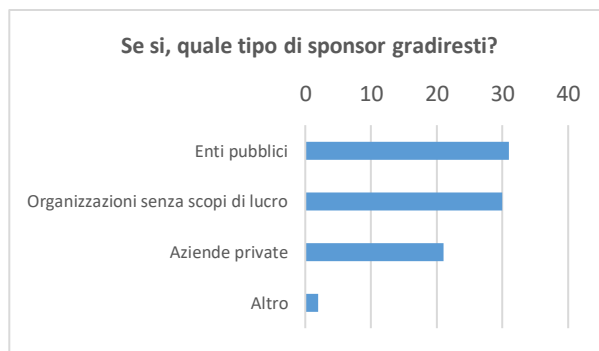
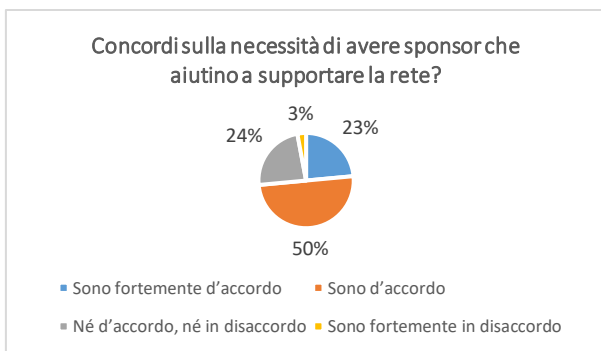
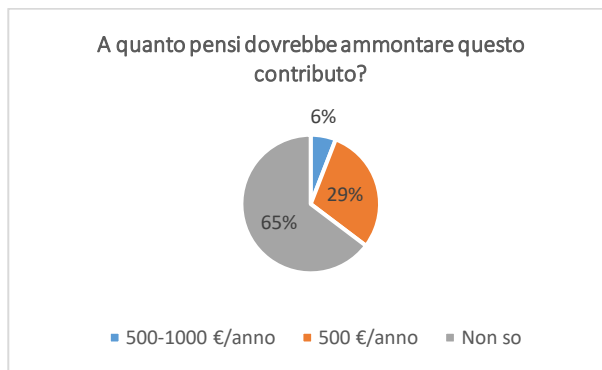
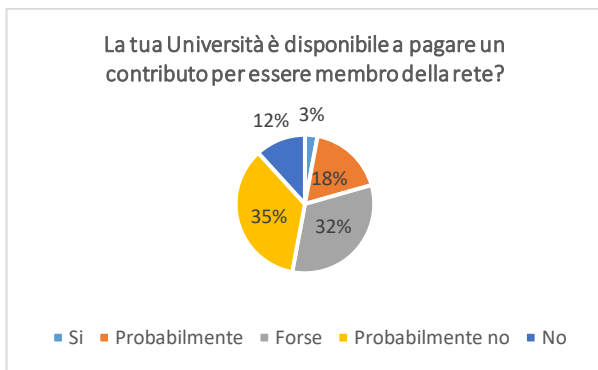
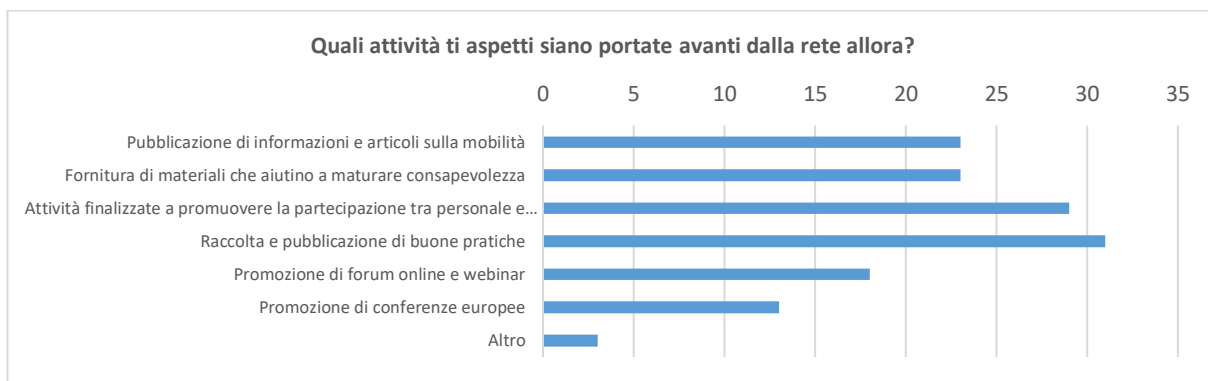
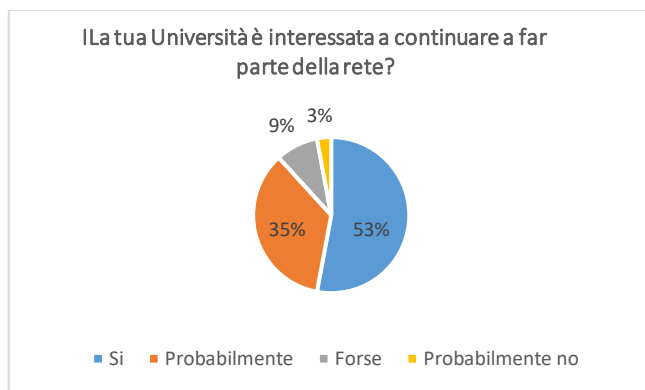
**Lo scenario A sarebbe supportato dallo Statuto, lo scenario B sarebbe supportato dal MoU (Protocollo d'Intesa).**

Il parere delle Università aderenti a U-Mob è stato fondamentale per decidere in che modo continuare una volta cessato il finanziamento LIFE, quindi i partner del progetto hanno lanciato un sondaggio per interrogare la rete su questi temi cruciali.

## 3. Risultati del questionario sulla continuità

Le risposte e le conclusioni del questionario sono le seguenti:





## Conclusioni:

- ✓ Alto grado di soddisfazione per la rete (74% tra *alto* e *molto alto*).
- ✓ La maggior parte delle Università ritiene che la rete U·Mob dovrebbe continuare dopo la cessazione dell'erogazione dei finanziamenti europei (88% compreso tra *io concordo fortemente* e *io concordo*).
- ✓ La maggior parte delle Università sono interessate a continuare a essere parte della rete (88% tra *si* e *probabilmente*).
- ✓ Le attività di rete più apprezzate *sono quelle volte a promuovere la partecipazione di studenti e personale universitario e la raccolta e pubblicazione di nuove buone pratiche*.
- ✓ Il 47% delle Università non è disposto a pagare una quota per essere un membro della rete (tra *no* and *probabilmente no*). Il 32% non lo sa (rispondendo *forse*).
- ✓ Il 65% delle Università non sa quanto dovrebbe essere questa quota. Il 29% risponde < 500 €/anno.
- ✓ Il 73% delle Università concorda nel farsi finanziare da sponsor. Preferirebbero organizzazioni pubbliche e senza scopo di lucro.

Alla luce dei risultati, i partner **hanno deciso di agire in due fasi**, a partire dalla firma di un Protocollo d'Intesa a cui seguirà in futuro la creazione di un'associazione regolata da Statuto, se le Università partecipanti saranno d'accordo.

Questo approccio è stato spiegato ai potenziali membri durante la III Conferenza Europea tenutasi nel novembre 2021.

## Step 1. Protocollo d'Intesa

I partner hanno sviluppato un MoU (Protocollo d'Intesa), che è stato revisionato dagli staff legali dei partner. È incluso nell'Allegato I.

Il MoU definisce:

- Lo scopo della rete
- Le attività della rete
- Le risorse della rete
- La gestione
- I nuovi membri
- Le relazioni legali tra i membri
- L'avvio, il rinnovo e la cessazione della rete.

All'inizio di dicembre 2021 è stata inviata agli aderenti alla rete una mail con il MoU (Protocollo d'Intesa) e un canale per la registrazione della sua accettazione e il processo di registrazione è in corso. Ad oggi (15/03/2022), 37 Università hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa di U·Mob e altre Università europee hanno reso noto che lo faranno presto.

## Step 2. Statuto

I partner di U-Mob hanno anche definito un testo dello Statuto della rete nel caso in cui i membri decidessero in futuro di creare un'associazione. Questo testo vorrebbe essere la base per la discussione tra i membri in modo che possano concordare la versione finale dello Statuto.

La bozza di Statuto per la discussione futura definisce le regole di lavoro della rete (Allegato II).

## 4. Impegni da assolvere da parte della rete

I **compiti per promuovere la mobilità sostenibile nelle Università** includeranno almeno quanto segue:

- ✓ Favorire lo **scambio di conoscenza** ed esperienze tra le Università della rete attraverso l'organizzazione di incontri, seminari, conferenze e altri eventi simili;
- ✓ **promuovere studi e iniziative di ricerca**, oltre che editoriali, legati alla mobilità sostenibile, finalizzati alla formazione, all'aggiornamento e alla specializzazione delle parti e di tutti gli operatori del settore collegati;
- ✓ **raccogliere buone pratiche** dalle Università e promuoverle all'interno della rete;
- ✓ promuovere lo **scambio di conoscenza** sviluppata da **enti pubblici e privati non-universitari** operanti nel settore della mobilità sostenibile;
- ✓ **promuovere eventuali attività di sensibilizzazione** per far guadagnare consapevolezza e promuovere il coinvolgimento di studenti e personale delle Università della rete;
- ✓ **realizzare pubblicazioni** relative alla mobilità sostenibile e diffonderle nella rete;
- ✓ **favorire la collaborazione tra le Università e gli stakeholder interessati** per promuovere una mobilità sostenibile a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- ✓ **ricercare opportunità di finanziamento** da comunicare a tutti i membri della rete, affinché possano partecipare autonomamente o in partnership tra loro;
- ✓ **promuovere accordi con altre reti** focalizzate sulla mobilità sostenibile per ampliarne gli impatti.

## 5. Collaborazione con gli stakeholder

I membri di U-Mob sono consapevoli dell'importanza di continuare a collaborare con gli stakeholder. Per questo motivo il MoU prevede in particolare:

- Tra i suoi obiettivi: *favorire lo sviluppo di politiche di mobilità sostenibile tra gli enti pubblici.*
- Tra le sue attività: *promuovere la collaborazione tra le Università e gli stakeholder a loro collegati per promuovere una mobilità sostenibile a livello Europeo, nazionale, regionale e locale.*

Pertanto gli stakeholder saranno coinvolti nelle attività della rete, come già fatto durante il Progetto U-Mob project, anche se non firmeranno il MoU (protocollo d'Intesa) perché non sono Università.

I membri della rete faranno affidamento sulla lista degli stakeholder che partecipano alle diverse attività della rete U-Mob per mettersi in contatto con loro per attività future (Allegato III). Questo elenco sarà la base che continuerà a crescere considerando i contributi specifici di ogni partner, che si avvantaggeranno dei propri contatti negli ambiti di competenza.

## 6. Sostenibilità della rete

Per sviluppare le attività di rete, i membri che sottoscrivono il MoU (protocollo d'Intesa) si impegnano a:

- Fornire almeno un/a rappresentante, che ricopra il ruolo di **mobility manager** nella propria Università, per contribuire con il proprio **tempo e impegno** alle attività della rete attraverso un lavoro collaborativo.
- Partecipare agli incontri di rete online che si tengono trimestralmente per discutere sullo sviluppo delle attività di rete.
- Partecipare a gruppi di lavoro focalizzati su questioni specifiche di mobilità in base alle esigenze, competenze o interessi di ogni Università.
- Disseminare i risultati della rete tra i propri studenti e il personale universitario.

Qualsiasi **servizio o finanziamento richiesto per supportare le attività della rete** dovrà essere concordato dagli enti e i suoi costi saranno:

- Condivisi tra tutti i membri, o con coloro che vogliono partecipare all'attività.
- Pagati tramite uno sponsor, come fondazioni che finanziano iniziative ambientali o sociali, società private che forniscono prodotti/servizi legati alla mobilità. Queste organizzazioni potranno finanziare l'attività attraverso contributi precedentemente definiti. I membri contribuiranno con le proprie relazioni a creare un elenco di sponsorizzazioni e attivare i contatti che ricadono nel loro ambito di azione.
- Sovvenzioni da parte di istituzioni pubbliche europee, nazionali, regionali e locali per enti che promuovono la sostenibilità nell'ambito del Green Deal europeo. I membri contribuiranno con le proprie conoscenze per il loro settore di competenza.

**In futuro**, se la rete decidesse di creare un'associazione e di percepire la quota annuale dei membri, l'importo che ciascun Ateneo dovrà versare sarà definito in base alla popolazione universitaria, ad esempio:

**Piccoli Atenei** (<10,000 studenti + personale): 300 €

**Atenei di media dimensione** (10,000-20,000): 400 €

**Grandi Atenei** (>20,000): 500 €

**Allegato I. Protocollo d'Intesa (Memorandum of Understanding)**

**Allegato II. Statuto della rete**

**Allegato III. Stakeholder coinvolti nel progetto**

**Allegato IV. Strategia di sponsorizzazione**

**Allegato V. Opuscolo di sponsorizzazione**